

# Restauratore/trice SUP

## conservare, restaurare, progettare, pitturare, attaccare

I restauratori e le restauratrici registrano, preservano e documentano l'arte e i beni culturali. Nel fare ciò, salvano i tesori dell'arte come dipinti, sculture, chiese e castelli che altrimenti sarebbero destinati a decadere a causa di condizioni climatiche sfavorevoli, insetti, emissioni, e così via.

I professionisti esaminano l'arte e i beni culturali ed elaborano concetti di conservazione. Sulla base di questi concetti pianificano la conservazione e la restaurazione professionale e realizzano questi interventi. Esaminano le forme e le cause dei danni agli oggetti e salvano gli oggetti, alcuni dei quali sono insostituibili, in modo pre-

valentemente pratico e manuale utilizzando diverse tecniche di conservazione. Documentano coscienziosamente tutte le fasi di lavoro.

I professionisti cercano di avvicinarsi il più possibile allo stato originale di un bene culturale. Il lavoro si svolge in diverse aree: i dipinti e le sculture, gli stucchi, oggetti d'arte contemporanea, oggetti storico-culturali, tessuti, materiale scritto, grafica e fotografia, vetri e vetrate, mobili, strumenti musicali. Per le ultime due aree tematiche qui citate la formazione è possibile solo all'estero. In tutte le aree vengono utilizzati gli stessi metodi di lavoro.



### Cosa e per cosa?

- ▶ Affinché possa determinare le cause dei danni e del deterioramento di un oggetto culturale, il restauratore ne esamina la composizione materiale e lo stato di conservazione.
- ▶ Affinché l'ulteriore deterioramento di un oggetto culturale possa essere rallentato e che l'oggetto sia preservato per il futuro nelle migliori condizioni possibili, il restauratore lo conserva.
- ▶ Affinché possa trovare informazioni sulla tecnologia dell'arte, sull'utilizzo e sulla storia, la restauratrice analizza da vicino l'opera d'arte.
- ▶ Affinché possa riportare al suo pieno splendore una preziosa statuetta di porcellana che si è rotta, la restauratrice la restaura.

### Fatti

**Accesso** Tirocinio (AFC) con maturità professionale in una professione affine all'indirizzo di studio o un altro attestato federale di capacità (AFC) e maturità professionale o maturità liceale e un anno di preparazione al corso di restauratore/trice.

**Formazione** 3 anni per il bachelor e 2 anni per il master a tempo pieno presso una scuola universitaria professionale d'arte e arti applicate.

**Gli aspetti positivi** La professione di restauratore/trice combina le conoscenze teoriche delle scienze naturali, della storia dell'arte e della tecnologia dell'arte con le abilità manuali. Grazie ai loro interventi di restauro, migliorano l'apprezzamento, la comprensione e la leggibilità dei beni culturali.

**Gli aspetti negativi** Spesso, un restauro può modificare l'aspetto di un oggetto. I restauri non sono sempre completamente reversibili. Quindi, gli interventi richiedono la massima attenzione nella pianificazione, nella giustificazione, nell'esecuzione e nella documentazione.

**Buono a sapersi** I restauratori e le restauratrici lavorano spesso in proprio. Lavorano anche per musei, archivi, collezioni private e pubbliche, per la conservazione e ricerca del patrimonio, o per aziende che possiedono collezioni d'arte. Il lavoro si svolge spesso in gruppo con altri esperti: con storici d'arte, conservatori di monumenti, architetti o scienziati naturali.

### Profilo dei requisiti

	favorevole	importante	molto importante
buona misura ad occhio, nessun daltonismo	■		
capacità di concentrazione, creatività	■		
consapevolezza della qualità	■	■	
immaginazione spaziale	■	■	
interesse per l'arte	■	■	■
nessuna sudorazione della mano	■		
pazienza, perseveranza	■	■	
senso estetico, senso del colore, senso della forma	■	■	■
talento per il disegno	■	■	
talento per la concezione, abilità manuale	■	■	■

### Percorsi di carriera

